

OBIETTIVO FORMATIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

EVIDENZE

1. Patti formativi – Analisi comparativa

L'analisi della firma dei **Patti Formativi Individuali (PFI)** è un indicatore cruciale di efficienza amministrativa e didattica, poiché il patto rappresenta il momento formale in cui il percorso di studi viene personalizzato in base alle competenze pregresse dell'adulto.

L'analisi comparativa dei Patti Formativi Individuali (PFI) sottoscritti evidenzia non solo un aumento quantitativo dell'utenza, ma un netto miglioramento qualitativo del processo di accoglienza.

Mentre nell'A.S. 2022/23 il tasso di formalizzazione dei patti si attestava mediamente attorno all'80% (indicando che circa un iscritto su cinque non completava l'iter iniziale), nell'A.S. 2024/25 si registra un tasso del 100% per i percorsi di Alfabetizzazione e Primo Livello - I Periodo.

Questo dato testimonia l'efficacia delle nuove procedure di accoglienza e orientamento messe in atto dal CPIA, capaci di abbattere la dispersione iniziale e garantire che ogni studente iscritto venga preso in carico con un progetto formativo definito.

L'analisi dei dati evidenzia che la formalizzazione del patto ha migliorato la tracciabilità degli impegni e la chiarezza delle aspettative, pur senza poter attribuire automaticamente a questo fattore tutti i miglioramenti osservati. Per il prossimo ciclo si prevede di: 1) uniformare la modalità di calcolo del denominatore (iscritti vs. partecipanti effettivi) per rendere confronti futuri più robusti; 2) integrare indicatori qualitativi minimi (es. soddisfazione, raggiungimento obiettivi) per accompagnare i dati numerici; 3) mantenere la registrazione sistematica per facilitare valutazioni longitudinali.

Tabella Comparativa: Patti Formativi Individuali Sottoscritti

Percorso Formativo	A.S. 2022/2023 (N)	A.S. 2022/2023 (%)	A.S. 2024/2025 (N)	A.S. 2024/2025 (%)	Variazione Assoluta (N)
Primo livello - 1° periodo	121	81,2%	213	100,0%	+92

Primo livello - 2° periodo	19	73,1%	30	81,1%	+11
Alfabetizzazione	894	79,5%	1.025	100,0%	+131

